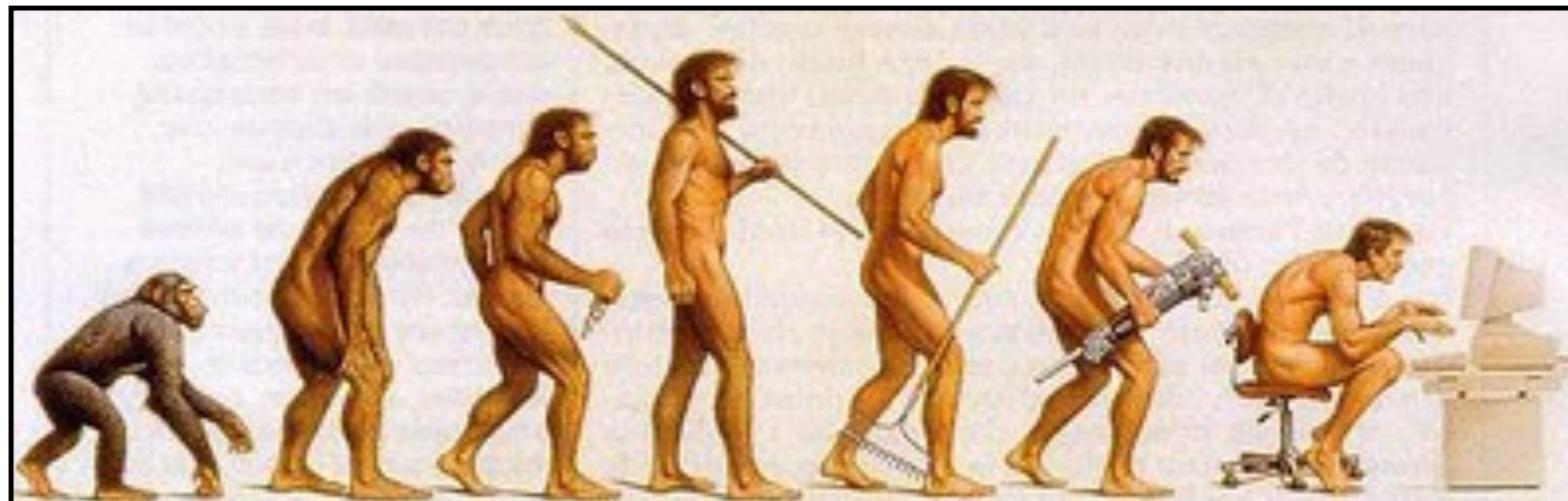


RI-GENERARE CONNESSIONI

IC Quintino di Vona 1.12.2015



CONNETTIVITÀ E SUPERFICIALITÀ

“Connettersi con altre persone on line è molto semplice, non lo è invece nel mondo reale. In rete ‘l’altro’ è sempre presente, c’è sempre uno ‘spazio’ dove poter entrare in contatto con lui o con lei. L’effetto inaspettato è che si tratta di connessioni molto fragili, che è facile spezzare: non si hanno bisogno di scuse per interrompere una relazione, basta semplicemente ignorare”

Zygmunt Bauman





“

Oggi vivere online è qualcosa che tende ad essere dato per scontato e apprezzato. Le nuove tecnologie sono utili, si sostiene, ci semplificano la vita, ci connettono con mondi che fino a poco tempo fa si potevano soltanto immaginare mentre oggi sono finalmente disponibili, a portata di click. Ampliano le nostre conoscenze, ci arricchiscono di informazioni e di esperienze, ci «aumentano» e migliorano indiscutibilmente la nostra vita. (...) Se ci si ferma a questi aspetti superficiali, non vale la pena discuterne, i vantaggi dell'online sono evidenti. Se però ci si sofferma a riflettere sulle sette ore al giorno che i giovani passano in media a usare le nuove tecnologie, sulla radicale trasformazione delle relazioni che hanno totalmente bandito l'impegno – con gli oneri che comporta ma anche con lo spessore e la profondità che consente – e che hanno sostituito al dialogo un'infinità di casse di risonanza individuali che riecheggiano nei social network dove non ci sono più interlocutori ma follower, qualche domanda sorge inevitabilmente.

Zygmunt Bauman

TRASMISSIONE CULTURALE VERTICALE > ORIZZONTALE



MIGRANTI DIGITALI

NATIVI DIGITALI

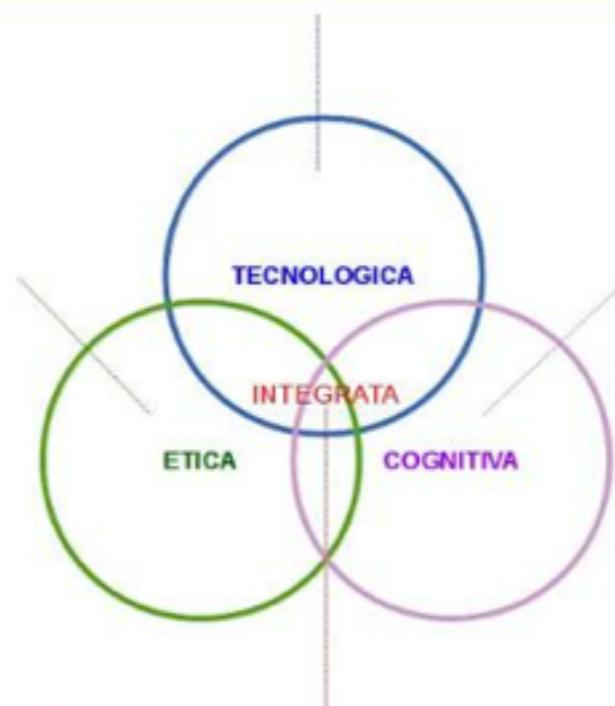
E...

COMPETENZA DIGITALE

Modello concettuale per la competenza digitale

In questa dimensione bisogna considerare un set di abilità e nozioni di base, in particolare quelle che consentono di valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni, integrate con la capacità di scegliere tecnologie opportune per affrontare problemi reali.

Questa dimensione riguarda il modo di relazionarsi e dunque una responsabilità sociale, comporta stabilire impegni e accordi nei confronti di sé e degli altri). Riguarda il sapersi comportare adeguatamente nel cyberspazio, con particolare riguardo alla tutela personale ed al rispetto degli altri (proprietà, privacy, netiquette, socioquette).



Questa dimensione riguarda l'essere capace di leggere, selezionare, interpretare e valutare dati, costruire modelli astratti e valutare informazioni considerando la loro pertinenza ed affidabilità (dimensione critica connessa al trattamento delle informazioni).

Le tre dimensioni si integrano in situazioni più complesse: comprensione e impiego di tecnologie per la costruzione collaborativa di conoscenza

IDENTITÀ REALE E VIRTUALE



OPPORTUNITÀ

- connettività
- informazioni
- relazioni in tempo reale
- accessibilità
- tempi veloci
- conoscenza
- maggiore stimolazione cognitiva
- socializzazione
- cooperazione



RISCHI

- adescamento
- sexting
- pornografia online
- reputazione
- dipendenza
- cyberbullismo
- superficialità
- informazioni deformate
- privacy
- legami deboli

RI-GENERARE CONNESSIONI

- Analisi del consumo tecnologico e benessere percepito attraverso la somministrazione di questionari qualitativi e quantitativi
- Codifica, analisi ed elaborazione dei dati
- Intervento di 2 ore rivolto a tutte le classi orientato a sensibilizzare i ragazzi sull'uso consapevole delle nuove tecnologie
- Conferenza di fine progetto orientata a restituire i risultati dell'indagine e riflettere sui dati emersi